

[Marina di Pisa](#)

Via alla demolizione della scuola La «Niccolò Pisano» da ricostruire grazie a 7,7 milioni di fondi Pnrr

A pagina 2



Marina, demolire per ricostruire La nuova vita della scuola media

Scatta il cantiere alle 'Niccolò Pisano', il sopralluogo del sindaco Conti e dell'assessore Latrofa «Consegneremo una realtà sicura in cui i ragazzi avranno ampi spazi all'interno e all'esterno»

OCCHIO ALL'AMBIENTE

La nuova costruzione non comporterà un incremento di consumo di suolo. Il materiale strutturale è il legno

LO SGUARDO SUL MARE

Ampie vetrate conetteranno vari ambienti. Ci sarà anche una torretta per osservare il mare

IL SINDACO CONTI

«Rappresenterà una struttura pensata a misura di bambino Non solo un 'contenitore'»

di **Gabriele Masiero**
PISA

Sono partiti i lavori di demolizione della scuola media «Niccolò Pisano» a Marina di Pisa. Ieri il sopralluogo del sindaco [Michele Conti](#), insieme al vicesindaco e assessore a lavori pubblici ed edilizia scolastica Raffaele Latrofa, al cantiere avviato per la demolizione e ricostruzione della scuola con i fondi Pnrr. La nuova scuola, assicura una nota del Comune, «verrà costruita in una dimensione di sostenibilità ambientale e sociale, con un intervento complessivo di 7,7 milioni di euro, di cui 4,8 milioni con fondi Pnrr e la fine dei lavori è prevista entro marzo prossimo». «Sarà una scuola sicura e accogliente - sottolinea Conti - in cui i bambini avranno ampi spazi all'interno e all'esterno della struttura, pensata per accogliere i bisogni di socialità e stimolare creatività e processi di apprendimento. Con l'utilizzo del legno, di ampie vetrate che connettono i vari ambienti, di terrazze, spazi all'aperto, laboratori e anche di una torretta per

l'osservazione del mare, la scuola non sarà più solo un involucro che contiene le classi, ma rappresenterà, con la sua struttura pensata a misura di bambino, una parte stessa del percorso formativo».

Secondo Latrofa, «la nuova scuola rappresenta un modello di edilizia scolastica completamente innovativo: costruiremo un edificio sicuro, moderno e all'avanguardia per le caratteristiche energetiche e i contenuti tecnologici, con un'idea innovativa di ambiente scolastico, nata da un concorso di progettazione bandito dal ministero dell'istruzione, pensata per accogliere attività didattiche differenziate (lavori in gruppo, laboratori, strumenti multimediali, momenti di ricerca e approfondimento) e inclusiva: una scuola che si fa agorà, che nell'auditorium e nella palestra potrà essere utilizzata anche da associazioni e cittadini». Il nuovo plesso scolastico, che sarà realizzato dopo la demolizione del vecchio edificio, è costituito dall'insieme di quattro corpi indipendenti, con la necessità di strutture connettive, costituite da am-

pie vetrate, corredate da importanti terrazzamenti di forma curvilinea e da percorsi esterni. E' una conformazione articolata che lascia ampia permeabilità viva e di cerniera rispetto alla pineta e alla vegetazione circostante. E' previsto l'utilizzo del legno come materiale strutturale, per conseguire caratteristiche di isolamento e accumulo di calore. Il piano terra ospita diversi spazi come l'auditorium, la sala lettura, i laboratori, la mensa, gli uffici e la palestra. Tutti questi ambienti sono connessi tra loro dal «sottobosco didattico», un'area all'aperto in parte coperta e riparata che di fatto si configura come il nuovo atrio della scuola.

Il primo piano ospiterà invece le aule in tre cellule indipendenti, funzionalmente connesse da un percorso vetrato (fino a 9 classi per un totale di 225 alunni). La nuova costruzione non comporterà un incremento di consumo di suolo, gli impianti elettrici e termofluidici a servizio dei nuovi edifici sono stati progettati per conseguire le migliori possibilità di gestione avanzata e controllo automatico degli impianti stessi.

Gab. Mas.



